

**Spett.le Comune di Regalbuto**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE IN PROSECUZIONE DEL PROGETTO “SAI” (SISTEMA DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE) N. 25 POSTI - CAT. ORDINARI - TRIENNIO 2023/2025 - PERIODO 01/07/2023- 31/12/2025 CIG: 9536121000**

Il sottoscritto ( <i>Cognome e Nome</i> )	
Luogo e data di nascita	
Indirizzo della residenza ( <i>via, numero civico, città, CAP, provincia</i> )	
Codice fiscale	
Nella qualità di ( <i>indicare la carica sociale</i> )	
Dell'operatore ( <i>denominazione</i> )	
Forma giuridica dell'operatore	
Indirizzo sede legale dell'operatore ( <i>via, numero civico, città, CAP, provincia</i> )	
Partita IVA dell'operatore	

**ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,**

### **DICHIARA**

L'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e precisamente:

- [ ] che nei propri confronti non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per:

**a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

**b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

**c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità europea;

**d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.lgs 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

*nel caso siano presenti reati che non siano stati depenalizzati ovvero quando non sia intervenuta la riabilitazione ovvero quando i reati non siano stati dichiarati estinti dopo la condanna, da parte del giudice dell'esecuzione, ovvero quando la condanna non sia stata revocata:*

- [ ] di avere subito condanne relativamente a (indicare soltanto le condanne relative a reati di cui al precedente punto, la cui sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato):

Descrizione reato	Art. C.P.P.	Anno	Pena/sanzione applicata

Pertanto, di dimostrare, mediante allegazione di appositi mezzi di prova, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati.

- [ ] di non ricadere nella situazione di cui all'art. 80 co. 5 lett. l) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..

ovvero

- [ ] di ricadere nella situazione di cui all'art. 80 co. 5 lett. l) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., e di dimostrare, mediante allegazione di appositi mezzi di prova, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati.

[ ] di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, accertabili dalla stazione appaltante con qualunque mezzo adeguato.

*(Tra questi illeciti rientrano:*

- *le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;*
- *il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;*
- *il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.)*

ovvero

[ ] di essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, e di dimostrare, mediante allegazione di appositi mezzi di prova, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati.

*(Con particolare riferimento al presente punto della dichiarazione si precisa che il concorrente è tenuto a dichiarare tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente (quindi non solo le circostanze rientranti al comma 1 ovvero al comma 5 dell'art. 80), "essendo rimesso in via esclusiva alla Stazione Appaltante il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini dell'esclusione" (Linee Guida ANAC n. 6). Per illecito professionale si ritiene ogni condotta, comunque connessa all'esercizio dell'attività professionale, contraria ad un dovere posto da una norma giuridica, sia essa di natura civile, penale o amministrativa, che, per la sua gravità, risulti idonea – alla stregua di ponderata valutazione discrezionale - a porre in dubbio l'integrità morale e l'affidabilità del concorrente e, dunque, a legittimarne l'esclusione dalla gara)*

Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in essere ovvero per dare esecuzione ad obblighi informativi previsti dalla legge.

Di essere consapevole che la Pubblica Amministrazione ha facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e /o autocertificazioni rilasciate.

Data.....

.....  
(firma)

### **AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE**

– Alla dichiarazione va allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

– Le suddette dichiarazioni vanno presentate dai sottoindicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso (se del caso, dovrà essere integrata dalla dimostrazione da parte del concorrente di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, fatta salva l'applicazione dell'art. 178 CP e dell'art. 445 comma 2 CPP):

- per le imprese individuali: dal titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i;
- per le società in nome collettivo: dai soci e dal/dai direttore/i tecnico/i;
- per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i;
- per altro tipo di società o consorzio: dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio e dal/dai direttore/i tecnico/i.